



60° del CINEVIDEO CLUB BERGAMO

Il “Cine Club Bergamo” si costituisce nel **1952** e come primo presidente viene nominato l’architetto Tito Spini che ottiene dalla FEDIC (Federazione Italiana dei Cineclub) una cinepresa 16mm. Dopo alcune esperienze sull’utilizzo della macchina da presa, alcuni autori partecipano al Concorso Nazionale di Montecatini Terme, ottenendo dal 1955 al 1970 importanti primati in tutti i settori del cortometraggio.

Nel **1955** la presidenza passa per un anno al regista televisivo Osvaldo Prandoni.

Dal **1956 al 1967** viene eletto presidente Paolo Capoferri, industriale, ma uomo di teatro e fonte di innovazioni, con “lui” le attività si intrecciano con la vita della città, si realizzano così le “**Cronache bergamasche**” e le “**Cronache comunali**” una forma di cinegiornale locale.

Nel ricercare una identità e un nome a questi neonati cineamatori, Capoferri in collaborazione con la FEDIC nel 1961 organizza, dall’1 al 3 aprile in città, lo storico “**Convegno di studio sul cinema d’amatore**”. Per tre giorni Bergamo è inondata da autori, critici, presidenti dei vari Cine club, giornalisti provenienti da tutta Italia e delegazioni dall’estero.

Le attività si susseguono tra nuove realizzazioni, proiezioni, viaggi, cene sociali e quello che più conta: richieste dei nostri film in qualità di ospiti a Rassegne internazionali. Tutto questo a dimostrazione del risultato eccellente raggiunto dagli autori orobici.

Dal **1968 al 1979** la direzione del Club passa al dott. Pino Tiani giudice e presidente della Corte d’Assise di Bergamo. Intellettuale e grande organizzatore di serate, di incontri con autori provenienti da altri club della Lombardia, tutti nella sede di via Garibaldi.

In seguito, causa l’incendio della sede, il Club sopravvive mese dopo mese tra studi professionali dei soci e ristoranti senza tralasciare le periodiche proiezioni al pubblico cittadino con le ultime novità.

1980-1992, Paolo Galizzi è il nuovo presidente e nel 1984 ritenta, con il suo vice Pierantonio Leidi e con il direttore dell’Unione Artigiani di Bergamo, il rilancio del club in campo nazionale. Si promuovono diverse edizioni dei Trofei cinematografici “**Arti e Mestieri**” e “**Nino Galizzi**”. Verso la fine degli Anni ’80 la tecnologia annienta la tradizione, il video sconfigge la pellicola superotto e il Cineclub risente notevolmente, in negativo, per questa innovazione. Con l’aiuto di alcuni giovani, si realizza “**Maschere in bergamasca**”, il primo film con la video-camera.

Nel **1993** Pierantonio Leidi viene eletto presidente. L’impegno è quello di ridare una piena attività al Club e pertanto si organizzano corsi per l’utilizzo della videocamera, tenendo conto anche del linguaggio filmico. Per favorire i corsisti dopo la teoria, ecco la pratica... si costituisce il Gruppo Video-Lab con l’intento di produrre cortometraggi.

Il **Cineclub** nel frattempo ha modificato la denominazione in **Cinevideo Club** ed ha continuato ad avere rapporti con la FEDIC tanto che nel 2001, in collaborazione con la Federazione, organizza a Bergamo il Convegno “**La Fedic tra reale e virtuale**” .

Il 2002 è l’anno del 50° di fondazione del Club. Un anno di iniziative con una vasta retrospettiva sul cortometraggio in pellicola e sulle nuove video-produzioni dei soci del Club e della FEDIC.

Dal 2003 al 2009 il Cinevideo Club Bergamo continua con le consolidate iniziative per la divulgazione del cortometraggio locale, nazionale e internazionale, nelle sedi comunali come: biblioteche, circoscrizioni, circoli culturali e ricreativi e nelle scuole sia in città come in provincia.

2010: Il Cinevideo Club, dopo anni di serate itineranti tra città e provincia, grazie all’ospitalità del “**Circolo Culturale “G. Greppi**”, dispone di un luogo fisso per continuare la propria attività.

2011: grazie alla disponibilità dell’autore Omar Pesenti si organizza “**Conoscere Cinema: Sapere, Capire, Fare**”. L’interesse dei corsisti è stato positivo e si è potuto ricostruire il fantastico mondo del Cinema tra struttura e linguaggio cinematografico.

La diffusione del cortometraggio è alla base del Club che nel **2012, in occasione del 60°**, proporrà una grande **Festa dell’Immagine** con retrospettive, nuovi video-film, incontri con l’autore, selezioni e rassegne di film dai vari Cineclub e Autori Fedic. **La Vostra Presenza Sarà il Miglior Augurio !!!**